

PROTOCOLLO D'INTESA
PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI
SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19
(ANNO SCOLASTICO 2021/2022)

CONTATTI STRETTI

1. SOGGETTI CHE HANNO COMPLETATO IL CICLO
VACCINALE DA ALMENO 14 GIORNI.

- Contatti **STRETTI** (o contatti ad **ALTO** rischio) **ASINTOMATICI**

Quarantena: 7/14 gg dall'ultimo giorno di esposizione al caso

Rientro in comunità: **dopo 7gg** con un test molecolare o antigenico con risultato negativo;
dopo 14gg anche in assenza di esame diagnostico molecolare o antigenico per la ricerca di SARS-CoV- 2. Attestazione del medico di base.

Si raccomanda in ogni caso di prevedere l'esecuzione di un test diagnostico a fine quarantena per tutte le persone che vivono o entrano in contatto regolarmente con soggetti fragili e/o a rischio di complicanze.

- Contatti **ASINTOMATICI** (o contatti a **BASSO** rischio*)

NESSUNA QUARANTENA

Possono continuare a frequentare la comunità continuando a mantenere le comuni misure igienico-sanitarie previste per contenere la diffusione del virus, quali indossare la mascherina, mantenere il distanziamento fisico, igienizzare frequentemente le mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.

***CONTATTI A BASSO RISCHIO:**

Come da indicazioni dell'ECDC (European Centre for Disease Prevention and Control) una persona è considerata a **BASSO RISCHIO** se:

- ha avuto un contatto diretto (**faccia a faccia**) con un caso COVID-19, ad una distanza **inferiore ai 2 metri e per meno di 15 minuti;**
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) o che ha viaggiato con un caso COVID-19 **per meno di 15 minuti;**

- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19, provvisto di DPI raccomandati (**in questi casi è prevista la sorveglianza sanitaria, da parte del medico competente, solitamente inquadrato nel medico di base**);
- tutti i passeggeri e l'equipaggio di un volo in cui era presente un caso COVID-19, **ad eccezione dei passeggeri seduti entro due posti in qualsiasi direzione rispetto al caso COVID -19, dei compagni di viaggio e del personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto che sono infatti classificati contatti ad alto rischio.**

Si raccomanda in ogni caso di prevedere l'esecuzione di un test diagnostico a fine quarantena per tutte le persone che vivono o entrano in contatto regolarmente con soggetti fragili e/o a rischio di complicanze.

2. SOGGETTI NON VACCINATI O CHE NON HANNO COMPLETATO IL CICLO VACCINALE. **ALUNNI.**

- Contatti **STRETTI** (o contatti ad **ALTO** rischio) **ASINTOMATICI**

Quarantena: **10 gg** dall'ultimo giorno di esposizione al caso

Rientro in comunità: **dopo 10 gg** con un test molecolare o antigenico con risultato negativo **dopo 14gg** anche in assenza di esame diagnostico molecolare o antigenico per la ricerca di SARS-CoV- 2. Attestazione del medico di base.

- Contatti **ASINTOMATICI** (o contatti a **BASSO** rischio*)

NESSUNA QUARANTENA

Possono continuare a frequentare la comunità continuando a mantenere le comuni misure igienico-sanitarie previste per contenere la diffusione del virus, quali indossare la mascherina, mantenere il distanziamento fisico, igienizzare frequentemente le mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.

***CONTATTI A BASSO RISCHIO:**

Come da indicazioni dell'ECDC (European Centre for Disease Prevention and Control) una persona è considerata a BASSO RISCHIO se:

- ha avuto un contatto diretto (**faccia a faccia**) con un caso COVID-19, ad una distanza **inferiore ai 2 metri e per meno di 15 minuti;**

- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) o che ha viaggiato con un caso COVID-19 **per meno di 15 minuti**;
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19, provvisto di DPI raccomandati (**in questi casi è prevista la sorveglianza sanitaria**);
- tutti i passeggeri e l'equipaggio di un volo in cui era presente un caso COVID-19, **ad eccezione dei passeggeri seduti entro due posti in qualsiasi direzione rispetto al caso COVID -19, dei compagni di viaggio e del personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto che sono infatti classificati contatti ad alto rischio**.

Si raccomanda in ogni caso di prevedere l'esecuzione di un test diagnostico a fine quarantena per tutte le persone che vivono o entrano in contatto regolarmente con soggetti fragili e/o a rischio di complicanze.

3. CONTATTI STRETTI DI CASI DI “VARIANTE VOC BETA” *

- **Contatti STRETTI (contatti ad ALTO rischio) e BASSO rischio ASINTOMATICI di casi COVID-19 confermati da variante VOC Beta (sospetta o confermata).**

In questo caso sono considerati contatti stretti del caso positivo tutti i contatti avuti dal positivo fino a 14 giorni prima dell'insorgenza dei sintomi o del tampone positivo.

Quarantena: 14 giorni dall'ultimo giorno di contatto con il caso positivo.

Il tampone oro-naso-faringeo con metodica molecolare in PCR va fatto **il prima possibile dall'identificazione del contatto stretto con il caso positivo (la prenotazione presso i drive in cittadini viene fatta dall' UOSD/Pediatra/Medico di base)**.

Rientro: dopo 14 giorni di quarantena con:

- 15^a giornata tampone oro-naso-faringeo con metodica molecolare in PCR **NEGATIVO**.

IL TAMPONE IN QUESTO CASO E' OBBLIGATORIO

- attestato di fine quarantena dell' UOSD e certificazione del Pediatra/Medico di Base (obbligatoria per il rientro in comunità).

N.B. Nel caso si presentino, durante il periodo di quarantena, sintomi riconducibili ad infezione da COVID bisogna rivolgersi al Pediatra/Medico di famiglia nel più breve tempo possibile.

*I casi denominati **Variante VOC Beta** sono individuati dall' UOPC territoriale.

Sono da ricercare nei seguenti casi:

- positività manifestata in soggetti vaccinati (2 dosi);
- in luogo di focolai (almeno 2 casi accertati in una stessa classe in pochi giorni- non nello stesso nucleo familiare);
- positività di soggetti provenienti da paesi esteri con alta diffusibilità del virus.

CASI COVID ACCERTATI di Variante VOC Beta

- **ASINTOMATICI**

Isolamento: 10 gg dalla data del prelievo/tampone positivo

Rientro: dopo 10 gg con test molecolare o antigenico* con esito negativo. Attestazione del medico di base.

- **SINTOMATICI**

Isolamento: 10 gg dalla data della comparsa dei sintomi

Rientro: test molecolare o antigenico* con esito negativo eseguito dopo almeno 3 giorni senza sintomi (esclusi anosmia e ageusia/disgeusia che possono avere prolungata persistenza nel tempo). Attestazione del medico di base.

N.B. In caso di riscontro di ulteriore positività al test diagnostico eseguito dopo 10 giorni dalla comparsa dei sintomi o dal tampone risultato positivo negli asintomatici, è consigliabile ripetere il test dopo 7 giorni (17° giorno).

*Al fine di stabilire il termine dell'isolamento di un caso confermato COVID-19, in caso di mancata pronta disponibilità di test molecolari o in condizioni d'urgenza determinate dalla necessità di prendere decisioni di sanità pubblica in tempi rapidi, si può ricorrere a test antigenici, quali:

i test antigenici non rapidi (di laboratorio),

i test antigenici rapidi con lettura in fluorescenza

e quelli basati su microfluidica con lettura in fluorescenza, che rispondano alle caratteristiche di sensibilità e specificità minime sopra indicate (sensibilità $\geq 80\%$ e specificità $\geq 97\%$, con un requisito di sensibilità più stringente ($\geq 90\%$) in contesti a bassa incidenza).

NOTE ESPLICATIVE

- I casi COVID-19 da variante VOC **non Beta** sospetta o confermata **che continuano a risultare positivi al test molecolare o antigenico per la ricerca di SARS-CoV-2**, in caso di assenza di sintomatologia da almeno 7 giorni (fatta eccezione per ageusia/disgeusia e anosmia), potranno interrompere l'isolamento al termine del 21° giorno.
- Si raccomanda particolare cautela nell'applicazione di tale criterio nei soggetti immunodepressi, in cui il periodo di contagiosità può risultare prolungato.
- Si raccomanda in ogni caso di prevedere l'esecuzione di un test diagnostico molecolare o antigenico per stabilire la fine dell'isolamento di tutte le persone che vivono o entrano in contatto regolarmente con soggetti fragili e/o a rischio di complicanze.
- In casi selezionati, qualora non sia possibile ottenere tamponi su campione oro/nasofaringei, che restano la metodica di campionamento di prima scelta, il test molecolare su campione salivare può rappresentare un'opzione alternativa per il rilevamento dell'infezione da SARS-CoV-2, tenendo in considerazione le indicazioni riportate nella Circolare n. 21675 del 14/05/2021.
- Nel caso di trasmissione tra conviventi, si chiarisce che le persone risultate positive che abbiano terminato il proprio isolamento come da indicazioni fornite in precedenza e che presentino allo stesso tempo nel proprio nucleo abitativo uno o più persone positive ancora in isolamento (ovvero casi COVID-19 riconducibili allo stesso cluster familiare), possono essere riammessi in comunità senza necessità di sottoporsi ad un ulteriore periodo di quarantena, a condizione che sia possibile assicurare un adeguato e costante isolamento dei conviventi positivi (come da indicazioni fornite nel Rapporto ISS COVID-19 n. 1/2020 Rev. "Indicazioni ad interim per l'effettuazione dell'isolamento e della assistenza sanitaria domiciliare nell'attuale contesto COVID-19", versione del 24 luglio 2020). **In caso contrario, qualora non fosse possibile assicurare un'adeguata e costante separazione dai conviventi ancora positivi, le persone che abbiano già terminato il proprio isolamento, dovranno essere sottoposte a quarantena fino al termine dell'isolamento di tutti i conviventi.**